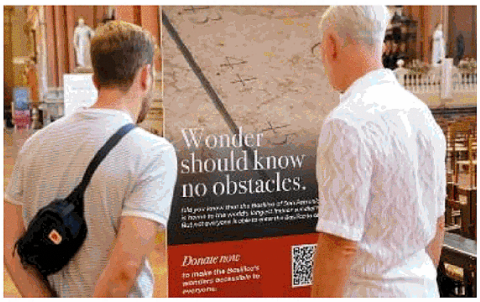
Oggi è San Petronio
Preghiere e concerti E la Chiesa si fa smart: al via offerte con il Pos

Alle 17 le celebrazioni per il santo patrono affidate al cardinale
Poi la musica in piazza Maggiore: nove gli artisti attesi sul palco
Nella Basilica fedeli e turisti possono donare pagando con la carta





La Diocesi bolognese è sempre più *smart* e al passo con i tempi. Anche nelle offerte e nella questua. Da ieri nella Basilica di San Petronio, infatti, visitatori e fedeli possono contribuire alle raccolte fondi utilizzando il Pos e appoggiando la propria carta di credito direttamente sui display posizionati nelle chiese. Al bando, dunque, l'imbarazzo di dover cercare tra tasche e borse qualche spiccio.

Saranno alcune decine le parrocchie coinvolte in questo nuovo progetto, che fa parte delle novità illustrate alla conferenza stampa delle celebrazioni di San Petronio.

Nelle chiese cittadine si sperimenterà l'iniziativa a partire dalle prossime settimane, permettendo così ai fedeli e ai residenti di ogni zona coinvolta ad aderire tramite una donazione contactless ai programmi delle singole comunità parrocchiali. Ma nella Basilica è già tutto acceso e pronto. E i tantissimi turisti che vedono questi pannelli all'ingresso e all'uscita di San Petronio ne sono fortemente incuriositi: entrando, sulla destra della navata, infatti, compare un grosso pannello con un Qr-Code e una spiegazione, sia in inglese che in italiano; di fianco, una piccola colonnina con al centro il Pos, appunto, con un luminoso schermo che guida i visitatori alla donazione (da 5, 10 o 20 euro). Lo stesso set è allestito alla fine della navata, sulla sinistra, verso l'uscita e di fianco al book shop.

Con questo gesto benefico si possono sostenere «le meraviglie della Basilica», rendendole «accessibili a tutti». Un gioco di parole per spiegare che le offerte di religiosi e avventori serviranno per sostenere una raccolta fondi che punta alla realizzazione di una rampa di accesso.

Proprio perché «la meraviglia non deve avere confini», recita sempre il cartellone che accompagna i due Pos. In versione inglese e anche in italiano. Si tratta di «un nuovo strumento che a Bologna ancora non è entrato, ma che nel resto del mondo è molto attuale», hanno spiegato i promotori. Proprio oggi (da quest'anno, in concomitanza con la Festa nazionale di San Francesco) si festeggia il patrono della città delle Due Torri, nel segno della musica.

Alle 17 l'arcivescovo Matteo Zuppi celebrerà la messa in San Petronio, cui seguiranno la processione in piazza Maggiore e la solenne benedizione.

Dalle 19, poi, il via allo spettacolo che vede alternarsi sul palco allestito per l'occasione ben nove artisti. Nella prima parte della serata, condotta dallo scrittore Enrico Brizzi, si esibiranno Carolina Bongiovanni, Controtempo, Tu sei Bellezza e Le Verdi Note dell'Antoniano. Poi, toccherà al Piccolo Coro dell'Antoniano, Kantiere Kairòs, Debora Vezzani, Reale e The Sun. Al centro i valori della pace e della fraternità. Attorno alle 23, la serata volgerà al termine, con la partecipazione di Stefano De Sando, noto doppiatore dell'attore Robert de Niro, le luci di Mattia Fasolo, con la scrittura e la direzione artistica di Andrea Marco Ricci, che è direttore artistico ed esecutivo della manifestazione.

m. m.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Donazioni con il Pos in San Petronio

AL PASSO CON I TEMPI

Dalle prossime settimane, anche in alcune decine di parrocchie la questua potrà essere elettronica



Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.